

## MODULO DI DELEGA

L'Associazione Italiana per l'Esercizio dei Diritti degli Azionisti con sede legale in Milano, via del Lauro n. 9 ("AIEDA" o il "Promotore"), tramite lo studio legale LEXIA ("LEXIA" o il "Soggetto Delegato")

### intende promuovere

una sollecitazione di deleghe di voto (la "Sollecitazione") in relazione all'assemblea degli azionisti di TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A. ("TREVI" o l'"Emittente" o la "Società") convocata in sede ordinaria e straordinaria presso la sede dell'Emittente, in Via Larga di Sant'Andrea 201, Cesena, per il giorno 13 maggio 2025 alle ore 11.00, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 14 maggio 2025, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con le modalità e nei termini riportati nell'avviso di convocazione pubblicato, tra l'altro, sul sito internet di TREVI all'indirizzo [www.trevifin.com](http://www.trevifin.com), Sezione "Governance / Assemblea Azionisti", in data 2 aprile 2025 (l'"Assemblea").

La delega dovrà pervenire al Promotore, tramite il Soggetto Delegato, entro le ore 23:59 del 11 maggio 2025, con una delle seguenti modalità:

- via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: [Lexiamilano@pec.lexia.it](mailto:Lexiamilano@pec.lexia.it)
- tramite posta elettronica all'indirizzo: [sollecitazionetrevi@aieda.it](mailto:sollecitazionetrevi@aieda.it)
- a mezzo raccomandata, corriere o mani al seguente indirizzo:

Associazione italiana per l'esercizio dei diritti degli azionisti (AIEDA)

Via del Lauro 9

20121 - Milano.

La delega può essere sempre revocata mediante dichiarazione scritta portata a conoscenza del Promotore, sempre per il tramite del Soggetto Delegato e con le stesse modalità con le quali è stata rilasciata la delega, entro le ore 23:59 del giorno 11 maggio 2025.

**La sottoscrizione del presente modulo non comporta alcuna spesa per il delegante.**

\* \* \*

### Delegante persona fisica

Il/la sottoscritto/a .....

(nome e cognome del soggetto a cui spetta il diritto di voto)

nato/a ..... il ....., residente a  
....., (città e indirizzo) C.F. ...., numero di  
telefono ..... Email.....

(allegare copia fotostatica del documento di identità del delegante in corso di validità)

[in alternativa]

**Delegante persona giuridica o altro ente**

.....

*(ragione sociale del soggetto persona giuridica o dell'ente a cui spetta il diritto di voto)*

Con sede in ..... (città e indirizzo) C.F./P.IVA  
....., numero di telefono.....  
Email....., in persona del suo legale rappresentante pro-tempore o  
procuratore a ciò legittimato

*(allegare la seguente documentazione: copia fotostatica del documento di identità del delegante in corso di validità e copia fotostatica del certificato rilasciato dal Registro delle Imprese o della procura speciale o altro atto, dai quali risultino i poteri di rappresentanza del soggetto che sottoscrive la delega in nome e per conto della persona giuridica/altro ente.)*

titolare del diritto di voto alla *record date* dell'Assemblea (2 maggio 2025) in qualità di:

*(barrare una delle caselle)*

- intestatario
- rappresentante legale o procuratore con potere di subdelega in rappresentanza della società .....(denominazione), con sede legale in ..... via ....., codice fiscale ....., partita IVA .....,
- creditore pignoratorio       usufruttuario       custode       riportatore       gestore
- altro (specificare) .....,

\* \* \*

Dati da compilarsi a discrezione del delegante:

- comunicazione n. ....

*(riferimento della comunicazione fornito dall'intermediario)*

- eventuali codici identificativi .....

\* \* \*

**PRESO ATTO**

- della possibilità che la delega al Promotore contenga istruzioni di voto anche solo su alcune delle proposte di deliberazione all'ordine del giorno;
- che il Promotore non intende esercitare il voto sulla deliberazione oggetto di sollecitazione se non in conformità alla propria proposta;

· che, poiché l'intervento degli aventi diritto ed il voto in Assemblea potrà aver luogo esclusivamente tramite Monte Titoli S.p.A., con uffici in Piazza degli Affari n. 6, 20123 Milano, quale rappresentante designato di TREVI ai sensi dell'articolo 135-*undecies* del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ("TUF") (il "**Rappresentante Designato**"), il Promotore, e per esso il Soggetto Delegato, conferiranno subdelega e forniranno istruzioni di voto in conformità al presente modulo di delega ai sensi dell'art. 135-*novies* del TUF al medesimo Rappresentante Designato;

· che, in virtù della circostanza che l'intervento e il voto in Assemblea avverranno esclusivamente tramite il Rappresentante Designato, non trovano applicazione le disposizioni che consentono al Promotore - nei casi indicati dagli articoli 137, comma 3 e 138, comma 4, del Regolamento Emittenti - di esercitare il voto in modo difforme da quello proposto, ove espressamente autorizzato dal soggetto sollecitato, nel caso in cui si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega e che non possono essere a questi comunicate, tali da far ragionevolmente ritenere che lo stesso, se le avesse conosciute, avrebbe dato la sua approvazione;

### PRESA VISIONE

· del Prospetto relativo alla Sollecitazione (disponibile sul sito *internet* [www.aieda.it](http://www.aieda.it)) con particolare riguardo all'esistenza di conflitti di interesse;

### DELEGA

il Promotore, e per esso il Soggetto Delegato, ovvero, in via disgiunta, ciascuno dei seguenti sostituti indicati dal Soggetto Delegato (ed in relazione ai quali, per quanto conoscenza del Promotore, non ricorre alcuna delle situazioni *ex* articolo 135-*decies* del TUF),

- Francesco Dagnino - nato a Palermo il 25/4/1980- C.F. DGNFNC80D25G273W
- Andrea Massimo Maroni - nato a Milano l'8/2/1986 - C.F. MRNNRM86B08F205Z
- Marco Pontiggia - nato a Milano l'11/08/1993 - C.F. PNTMRC93M11F205O
- Gabriel Zurlo Sconosciuto - nato a Mesagne (BR) il 09/08/1998 – C.F. ZRLGRL98M09F152W

a partecipare e votare all'Assemblea sopra indicata come da istruzioni di seguito indicate con riferimento a n. \_\_\_\_\_ azioni ordinarie di TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A., registrate nel conto titoli n. \_\_\_\_\_ presso (indicare l'intermediario depositario) \_\_\_\_\_ ABI \_\_\_\_\_ CAB \_\_\_\_\_;

ed inoltre (a discrezione del delegante)

### DELEGA

### NON DELEGA

Il Promotore, e per esso il Soggetto Delegato, ovvero, in via disgiunta, ciascuno dei suddetti sostituti a richiedere al predetto intermediario depositario il rilascio della comunicazione *ex art.* 83-*sexies* del TUF, attestante la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto relativamente alle azioni.

## A. DELIBERAZIONI OGGETTO DI SOLLECITAZIONE (\*)

### Parte Ordinaria:

Proposta di deliberazione sottoposte al voto	Proposta di deliberazione del Promotore	
<p><b>Punto 3 all'ordine del giorno.</b></p> <p><b>Nomina del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2025-2027: [...]</b></p> <p><b>3.2 nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione.</b></p>	<p><b>FAVOREVOLE</b></p> <p>alla lista n. [•] presentata da Praude Asset Management Limited, in qualità di Investment Manager di Hermes Linder Fund SICAV, che riporta i seguenti candidati:</p> <p>1. Antongiulio Marti (indipendente); 2. Francesca Crescini (indipendente); 3. Carmela Carulli (indipendente); 4. Armando Vincenzo Strofaldi (indipendente).</p>	<p><input type="checkbox"/> rilascia la delega per votare la proposta del Promotore.</p> <p><input type="checkbox"/> non rilascia la delega.</p>
<p><b>Punto 4 all'ordine del giorno.</b></p> <p><b>Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2025-2027: [...]</b></p> <p><b>4.1 nomina di tre Sindaci effettivi e di due Sindaci supplenti.</b></p>	<p><b>FAVOREVOLE</b></p> <p>alla lista n. [•] presentata da Praude Asset Management Limited, in qualità di Investment Manager di Hermes Linder Fund SICAV, che riporta i seguenti candidati:</p> <p><u>Sezione Sindaci effettivi</u></p> <p>1. Carmen Pezzuto.</p> <p><u>Sezione Sindaci supplenti</u></p> <p>2. Gianfranco Gaudioso.</p>	<p><input type="checkbox"/> rilascia la delega per votare la proposta del Promotore.</p> <p><input type="checkbox"/> non rilascia la delega.</p>

## B. ALTRE DELIBERAZIONI (NON OGGETTO DI SOLLECITAZIONE) (\*)

### PARTE ORDINARIA

Proposta di deliberazione sottoposte al voto	Espressione di voto da parte dell'azionista
<p><b>Punto 1 all'ordine del giorno.</b></p> <p><b>Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, corredato della Relazione del Consiglio d'Amministrazione sulla Gestione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 contenente la Rendicontazione consolidata di sostenibilità. Proposta di destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.</b></p>	<p><input type="checkbox"/> Rilascia la delega: favorevole alla proposta dell'organo amministrativo di approvare il bilancio di esercizio di TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A. al 31 dicembre 2024, che evidenzia una perdita di esercizio di Euro 15.968.772, e di riportare a nuovo la perdita.</p> <p><input type="checkbox"/> Rilascia la delega: astenuto.</p> <p><input type="checkbox"/> Rilascia la delega: contrario.</p> <p><input type="checkbox"/> Non rilascia la delega.</p>
<p><b>Punto 2 all'ordine del giorno.</b></p> <p><b>2. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti.</b></p> <p><b>2.1 approvazione della prima sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.</b></p>	<p><input type="checkbox"/> Rilascia la delega: favorevole alla proposta dell'organo amministrativo di approvare la prima sezione della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" di TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A.</p> <p><input type="checkbox"/> Rilascia la delega: astenuto.</p> <p><input type="checkbox"/> Rilascia la delega: contrario.</p> <p><input type="checkbox"/> Non rilascia la delega.</p>
<p><b>Punto 2 all'ordine del giorno.</b></p> <p><b>2. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti.</b></p>	<p><input type="checkbox"/> Rilascia la delega: favorevole alla proposta dell'organo amministrativo di deliberare in senso favorevole alla sezione seconda della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" di TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A..</p> <p><input type="checkbox"/> Rilascia la delega: astenuto.</p> <p><input type="checkbox"/> Rilascia la delega: contrario.</p>

<p><b>2.2 deliberazioni inerenti alla seconda sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.</b></p>	<p><input type="checkbox"/> Non rilascia la delega.</p>
<p><b>Punto 3 all'ordine del giorno: Nomina del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2025-2027.</b></p> <p><b>3.1. Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione</b></p>	<p><input type="checkbox"/> Rilascia la delega: favorevole alla proposta dell'organo amministrativo di fissare in 3 (tre) esercizi la durata in carica del Consiglio di Amministrazione.</p> <p><input type="checkbox"/> Rilascia la delega: astenuto.</p> <p><input type="checkbox"/> Rilascia la delega: contrario.</p> <p><input type="checkbox"/> Non rilascia la delega.</p>
<p><b>Punto 3 all'ordine del giorno: Nomina del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2025-2027.</b></p> <p><b>3.3. Determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione</b></p>	<p><input type="checkbox"/> Rilascia la delega: favorevole alla proposta dell'azionista CDPE Investimenti S.p.A. di determinare il compenso annuo lordo spettante a ciascuno degli amministratori nella misura di Euro 40.000,00 (quarantamila/00), oltre al rimborso delle spese sostenute per la carica.</p> <p><input type="checkbox"/> Rilascia la delega: astenuto.</p> <p><input type="checkbox"/> Rilascia la delega: contrario.</p> <p><input type="checkbox"/> Non rilascia la delega.</p>
<p><b>Punto 4 all'ordine del giorno: Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2025-2027.</b></p> <p><b>4.3. Determinazione del compenso dei componenti effettivi del Collegio Sindacale</b></p>	<p><input type="checkbox"/> Rilascia la delega: favorevole alla proposta dell'azionista CDPE Investimenti S.p.A. di determinare il compenso annuo lordo spettante al Presidente del Collegio Sindacale nella misura di Euro 50.000,00 (cinquantamila/00), oltre al rimborso delle spese sostenute per la carica, e il compenso annuo lordo spettante a ciascuno degli altri sindaci effettivi nella misura di Euro 40.000,00 (quarantamila/00), oltre al rimborso delle spese sostenute per la carica.</p> <p><input type="checkbox"/> Rilascia la delega: astenuto.</p> <p><input type="checkbox"/> Rilascia la delega: contrario.</p> <p><input type="checkbox"/> Non rilascia la delega.</p>

**PARTE STRAORDINARIA**

Proposta di deliberazione sottoposta al voto	Espressione di voto da parte dell'azionista
<p><b><i>Punto 1 all'ordine del giorno.</i></b>  <b><i>Modifica degli articoli 14, 15, 17, 18 e 29 dello Statuto Sociale.</i></b>  <b><i>Deliberazioni inerenti e conseguenti</i></b></p>	<p><input type="checkbox"/> Rilascia la delega: favorevole alla proposta dell'organo amministrativo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- di approvare la modifica degli articoli 14, 15, 17, 18 e 29 dello Statuto Sociale nella formulazione proposta e disponibile nella relazione illustrativa predisposta dallo stesso organo amministrativo;</li> <li>- di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche in via tra loro disgiunta, ogni e più ampio potere per adempiere alle formalità necessarie affinché la deliberazione sia iscritta nel Registro delle Imprese, con facoltà di accettare e introdurre nella stessa qualsiasi modificazione e/o integrazione, di carattere formale e non sostanziale, che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque richiesta dalle Autorità competenti, con esplicita anticipata dichiarazione di approvazione e ratifica.</li> </ul> <p><input type="checkbox"/> Rilascia la delega: astenuto.</p> <p><input type="checkbox"/> Rilascia la delega: contrario.</p> <p><input type="checkbox"/> Non rilascia la delega.</p>

(\*) Ai sensi dell'art. 138, comma 6, del Regolamento Emittenti, in relazione alle proposte di deliberazione per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni sono comunque computate ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea; le medesime azioni non sono tuttavia computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.

Il delegante accetta e concorda che la presente delega può essere sottoscritta mediante firma autografa e/o firma elettronica. La nozione di firma elettronica comprende la firma elettronica qualificata, la firma elettronica avanzata, la firma digitale o la firma elettronica semplice, in conformità alle disposizioni pertinenti applicabili in materia, quali in particolare il Regolamento eIDAS, il Codice dell'Amministrazione Digitale ("CAD") e i relativi regolamenti attuativi. Ai fini della disposizione di cui all'Articolo 20, par. 1-bis, CAD, la firma elettronica semplice sarà sufficiente affinché la presente delega si intenda perfezionata per iscritto.

Nel caso la presente delega sia anticipata tramite posta elettronica, il delegante si impegna a custodire l'originale per conto del Soggetto Delegato fino alla consegna dell'originale e in ogni caso per un anno dalla conclusione dei lavori assembleari.

_____ DATA	_____ FIRMA
---------------	----------------

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Il Promotore e, per esso, il Soggetto Delegato tratteranno i dati personali degli interessati in conformità a quanto previsto dall'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul sito [www.aieda.it](http://www.aieda.it)

## APPENDICE NORMATIVA

### **Disposizioni del D.lgs. n. 58/1998 (TUF)**

#### **Art. 135-novies (Rappresentanza nell'assemblea)**

1. Colui al quale spetta il diritto di voto può indicare un unico rappresentante per ciascuna assemblea, salva la facoltà di indicare uno o più sostituti.

2. In deroga al comma 1, colui al quale spetta il diritto di voto può delegare un rappresentante diverso per ciascuno dei conti, destinati a registrare i movimenti degli strumenti finanziari, a valere sui quali sia stata effettuata la comunicazione prevista dall'articolo 83-sexies.

3. In deroga al comma 1, qualora il soggetto indicato come titolare delle azioni nella comunicazione prevista dall'articolo 83-sexies agisca, anche mediante intestazioni fiduciarie, per conto di propri clienti, questi può indicare come rappresentante i soggetti per conto dei quali esso agisce ovvero uno o più terzi designati da tali soggetti.

4. Se la delega prevede tale facoltà, il delegato può farsi sostituire da un soggetto di propria scelta, fermo il rispetto dell'articolo 135-decies, comma 3, e ferma la facoltà del rappresentato di indicare uno o più sostituti.

5. Il rappresentante può, in luogo dell'originale, consegnare o trasmettere una copia, anche su supporto informatico, della delega, attestando sotto la propria responsabilità la conformità della delega all'originale e l'identità del delegante. Il rappresentante conserva l'originale della delega e tiene traccia delle istruzioni di voto eventualmente

ricevute per un anno a decorrere dalla conclusione dei lavori assembleari.

6. La delega può essere conferita con documento informatico sottoscritto in forma elettronica ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Le società indicano nello statuto almeno una modalità di notifica elettronica della delega.

7. I commi 1, 2, 3 e 4 si applicano anche nel caso di trasferimento delle azioni per procura.

8. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 2372 del codice civile. In deroga all'articolo 2372, secondo comma, del codice civile, le Sgr, le Sicav, le società di gestione armonizzate, nonché i soggetti extracomunitari che svolgono attività di gestione collettiva del risparmio, possono conferire la rappresentanza per più assemblee.

#### **Art. 135-decies (Conflitto di interessi del rappresentante e dei sostituti)**

1. Il conferimento di una delega ad un rappresentante in conflitto di interessi è consentito purché il rappresentante comunichi per iscritto al socio le circostanze da cui deriva tale conflitto e purché vi siano specifiche istruzioni di voto per ciascuna delibera in relazione alla quale il rappresentante dovrà votare per conto del socio. Spetta al rappresentante l'onere della prova di aver comunicato al socio le circostanze che danno luogo al conflitto d'interessi. Non si applica l'articolo 1711, secondo comma, del codice civile.

2. Ai fini del presente articolo, sussiste in ogni caso un conflitto di interessi

ove il rappresentante o il sostituto: a) controlli, anche congiuntamente, la società o ne sia controllato, anche congiuntamente, ovvero sia sottoposto a comune controllo con la società; b) sia collegato alla società o eserciti un'influenza notevole su di essa ovvero quest'ultima eserciti sul rappresentante stesso un'influenza notevole; c) sia un componente dell'organo di amministrazione o di controllo della società o dei soggetti indicati alle lettere a) e b); d) sia un dipendente o un revisore della società o dei soggetti indicati alla lettera a); e) sia coniuge, parente o affine entro quarto grado dei soggetti indicati alle lettere da a) a c); f) sia legato alla società o ai soggetti indicati alle lettere a), b), c) ed e) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

3. La sostituzione del rappresentante con un sostituto in conflitto di interessi è consentita solo qualora il sostituto sia stato indicato dal socio. Si applica in tal caso il comma 1. Gli obblighi di comunicazione e il relativo onere della prova rimangono in capo al rappresentante.

4. Il presente articolo si applica anche nel caso di trasferimento delle azioni per procura.

#### **Art. 135-undecies (Rappresentante designato dalla società con azioni quotate)**

1. Salvo che lo statuto disponga diversamente, le società con azioni quotate designano per ciascuna assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto

precedente la data fissata per l'assemblea, anche in convocazione successiva alla prima, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.

2. La delega è conferita mediante la sottoscrizione di un modulo di delega il cui contenuto è disciplinato dalla Consob con regolamento. Il conferimento della delega non comporta spese per il socio. La delega e le istruzioni di voto sono sempre revocabili entro il termine indicato nel comma 1.

3. Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.

4. Il soggetto designato come rappresentante è tenuto a comunicare eventuali interessi che per conto proprio o di terzi abbia rispetto alle proposte di delibera all'ordine del giorno. Mantiene altresì la riservatezza sul contenuto delle istruzioni di voto ricevute fino all'inizio dello scrutinio, salva la possibilità di comunicare tali informazioni ai propri dipendenti e ausiliari, i quali sono soggetti al medesimo di dovere di riservatezza. Al soggetto designato come rappresentante non possono essere conferite deleghe se non nel rispetto del presente articolo.

5. Con il regolamento di cui al comma 2, la Consob può stabilire i casi in cui il rappresentante che non si trovi in alcuna delle condizioni indicate all'articolo 135-decies può esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

### **Sezione III**

#### **Sollecitazione di deleghe**

##### **Art. 136 (Definizioni)**

1. Ai fini della presente sezione, si intendono per:

a) "delega di voto", il conferimento della rappresentanza per l'esercizio del voto nelle assemblee;

b) "sollecitazione", la richiesta di conferimento di deleghe di voto rivolta a più di duecento azionisti su specifiche proposte di voto ovvero accompagnata da raccomandazioni, dichiarazioni o altre indicazioni idonee a influenzare il voto;

c) "promotore", il soggetto, compreso l'emittente, o i soggetti che congiuntamente promuovono la sollecitazione.

##### **Art. 137 (Disposizioni generali)**

1. Al conferimento di deleghe di voto ai sensi della presente sezione si applicano gli articoli 135-novies.

2. Le clausole statutarie che limitano in qualsiasi modo la rappresentanza nelle assemblee non si applicano alle deleghe di voto conferite in conformità delle disposizioni della presente sezione. 3. Lo statuto può prevedere disposizioni dirette a facilitare l'espressione del voto tramite delega da parte degli azionisti dipendenti.

4. Le disposizioni della presente sezione non si applicano alle società cooperative.

4-bis. Le disposizioni della presente sezione si applicano anche alle società italiane con strumenti finanziari diversi dalle azioni ammessi con il consenso dell'emittente alla negoziazione sui mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione europea, con riguardo al conferimento della rappresentanza per l'esercizio del diritto di voto nelle assemblee dei titolari di tali strumenti finanziari.

##### **Art. 138 (Sollecitazione)**

1. La sollecitazione è effettuata dal promotore mediante la diffusione di un prospetto e di un modulo di delega.

2. Il voto relativo alle azioni per le quali è stata rilasciata la delega è esercitato dal promotore. Il promotore può farsi sostituire solo da chi sia espressamente indicato nel modulo di delega e nel prospetto di sollecitazione.

##### **Art. 142 (Delega di voto)**

1. La delega di voto è sottoscritta dal delegante, è revocabile e può essere conferita soltanto per singole assemblee già convocate, con effetto per le eventuali convocazioni successive; essa non può essere rilasciata in bianco e indica la data, il nome del delegato e le istruzioni di voto.

2. La delega può essere conferita anche solo per alcune delle proposte di voto indicate nel modulo di delega o solo per alcune materie all'ordine del giorno. Il rappresentante è tenuto a votare per conto del delegante anche sulle materie iscritte all'ordine del giorno, sulle quali abbia ricevuto istruzioni, non oggetto della sollecitazione. Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea.

##### **Art. 143 (Responsabilità)**

1. Le informazioni contenute nel prospetto o nel modulo di delega e quelle eventualmente diffuse nel corso della sollecitazione devono essere idonee a consentire all'azionista di assumere una decisione consapevole; dell'idoneità risponde il promotore.

2. Il promotore è responsabile della completezza delle informazioni diffuse nel corso della sollecitazione.

3. Nei giudizi di risarcimento dei danni derivanti da violazione delle disposizioni della presente sezione e

delle relative norme regolamentari spetta al promotore l'onere della prova di avere agito con la diligenza richiesta.

#### **Art. 144 (Svolgimento della sollecitazione e della raccolta)**

1. La Consob stabilisce con regolamento regole di trasparenza e correttezza per lo svolgimento della sollecitazione e della raccolta di deleghe. Il regolamento, in particolare, disciplina:

a) il contenuto del prospetto e del modulo di delega, nonché le relative modalità di diffusione; b) sospendere l'attività di sollecitazione e di raccolta di deleghe, nonché le condizioni e le modalità da seguire per l'esercizio e la revoca delle stesse;

c) le forme di collaborazione tra il promotore e i soggetti in possesso della informazioni relative all'identità dei soci, al fine di consentire lo svolgimento della sollecitazione.

2. La Consob può:

a) richiedere che il prospetto e il modulo di delega contengano informazioni integrative e stabilire particolari modalità di diffusione degli stessi;

b) sospendere l'attività di sollecitazione in caso di fondato sospetto di violazione delle disposizioni della presente sezione ovvero vietarla in caso di accertata violazione delle predette disposizioni;

c) esercitare nei confronti dei promotori i poteri previsti dagli articoli 114, comma 5, e 115, comma 1.

3. ...omissis....

4. Nei casi in cui la legge preveda forme di controllo sulle partecipazioni al capitale delle società, copia del prospetto e del modulo di delega deve essere inviata alle autorità di vigilanza competenti prima della sollecitazione. Le autorità vietano la sollecitazione quando pregiudica il perseguimento

delle finalità inerenti ai controlli sulle partecipazioni al capitale.

\*\*\*

#### **Disposizioni del Regolamento Consob n. 11971/1999 (Regolamento Emittenti)**

##### **Capo II**

##### **Sollecitazione di deleghe**

#### **Art. 135 (Definizioni)**

Ai fini del presente Capo, si applicano le definizioni di "intermediario", "partecipante" e "ultimo intermediario" stabilite nell'articolo 1 del Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob il 22 febbraio 2008, come successivamente modificato.

#### **Art. 136 (Procedura di sollecitazione)**

1. Chiunque intenda promuovere una sollecitazione di deleghe trasmette un avviso alla società emittente, che lo pubblica senza indugio sul proprio sito internet, alla Consob, alla società di gestione del mercato ed alla società di gestione accentrata delle azioni.

2. L'avviso indica: a) i dati identificativi del promotore e della società emittente le azioni per le quali viene richiesto il conferimento della delega; b) la data di convocazione dell'assemblea e l'elenco delle materie all'ordine del giorno; c) le modalità di pubblicazione del prospetto e del modulo di delega nonché il sito internet sul quale sono messi a disposizione tali documenti; d) la data a partire dalla quale il soggetto a cui spetta il diritto di voto può richiedere al promotore il prospetto e il modulo di delega ovvero prenderne visione presso la società di gestione del mercato; e) le proposte di deliberazione per le quali si intende svolgere la sollecitazione.

3. Il prospetto e il modulo, contenenti almeno le informazioni previste dagli schemi riportati negli Allegati 5B e 5C, sono pubblicati mediante la contestuale trasmissione alla società emittente, alla Consob, alla società di gestione del mercato e alla società di gestione accentrata nonché messi a disposizione senza indugio sul sito internet indicato dal promotore ai sensi del comma 2, lettera c). Tale sito internet può essere quello dell'emittente, con il consenso di quest'ultimo. La società di gestione accentrata informa, senza indugio, gli intermediari della disponibilità del prospetto e del modulo di delega.

4. ...omissis...

5. Il promotore consegna il modulo corredato del prospetto a chiunque ne faccia richiesta.

6. Ogni variazione del prospetto e del modulo resa necessaria da circostanze sopravvenute è tempestivamente resa nota con le modalità indicate nel comma.

7. A richiesta del promotore:

a) il depositario centrale comunica su supporto informatico, entro un giorno lavorativo dal ricevimento della richiesta, i dati identificativi degli intermediari partecipanti sui conti dei quali sono registrate azioni della società emittente nonché la relativa quantità di azioni;

b) gli intermediari comunicano su supporto informatico, entro tre giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta:

- i dati identificativi dei soggetti, cui spetta il diritto di voto, che non abbiano espressamente vietato la comunicazione dei propri dati, in relazione ai quali essi operino come ultimi intermediari nonché il numero di azioni della società emittente registrate sui rispettivi conti;

- i dati identificativi dei soggetti che abbiano aperto conti in qualità di

intermediari e la quantità di azioni della società emittente rispettivamente registrata su tali conti;

c) la società emittente mette a disposizione su supporto informatico, entro tre giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta, i dati identificativi dei soci e le altre risultanze del libro soci e delle altre comunicazioni ricevute in forza di disposizioni di legge o di regolamento.

8. A partire dalla pubblicazione dell'avviso previsto dal comma 1, chiunque diffonde informazioni attinenti alla sollecitazione ne dà contestuale comunicazione al gestore del mercato e alla Consob, che può richiedere la diffusione di precisazioni e chiarimenti.

9. Le spese relative alla sollecitazione sono a carico del promotore.

10. La mera decisione, assunta da più soggetti, di promuovere congiuntamente una sollecitazione non rileva ai fini degli adempimenti previsti dall'articolo 122 del Testo unico.

#### **Art. 137 (Obblighi di comportamento)**

1. Il promotore si comporta con diligenza, correttezza e trasparenza.

2. Nei contatti con i soggetti sollecitati, il promotore si astiene dallo svolgimento dell'attività nei confronti di coloro che si siano dichiarati non interessati, fornisce in modo comprensibile i chiarimenti richiesti e illustra le ragioni della sollecitazione ponendo, in ogni caso, in evidenza le implicazioni derivanti da rapporti di affari o partecipativi propri o di soggetti appartenenti al suo gruppo, con la società emittente o con soggetti appartenenti al gruppo di quest'ultima.

3. Il promotore, diverso dalla società emittente, informa che, ove espressamente autorizzato dal soggetto sollecitato, nel caso in cui si verificano circostanze di rilievo,

ignote all'atto del rilascio della delega e che non possono essere a questi comunicate, tali da far ragionevolmente ritenere che lo stesso, se le avesse conosciute, avrebbe dato la sua approvazione, il voto potrà essere esercitato in modo difforme da quello proposto.

4. Il promotore mantiene la riservatezza sui risultati della sollecitazione.

5. Il promotore dà notizia con comunicato stampa, diffuso senza indugio con le modalità indicate nell'articolo 136, comma 3, dell'espressione del voto, delle motivazioni del voto eventualmente esercitato in modo difforme da quello proposto ai sensi del comma 3, e dell'esito della votazione.

6. Ai sensi dell'articolo 142, comma 2, del Testo unico, chi esercita il voto in assemblea è tenuto a votare per conto del delegante anche sulle materie iscritte all'ordine del giorno per le quali il promotore non abbia formulato proposte, secondo la volontà espressa dal delegante stesso nel modulo di delega ai sensi dell'articolo 138, comma 3.

7. Il promotore non può acquisire deleghe di voto ai sensi dell'articolo 2372 del codice civile.

#### **Art. 138 (Conferimento e revoca della delega di voto)**

1. Per il conferimento della delega il soggetto a cui spetta il diritto di voto trasmette al promotore il modulo di delega, anche come documento informatico sottoscritto in forma elettronica, ai sensi dell'articolo 20, commi 1-bis e 1-ter, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

2. Il promotore decide se esercitare il voto anche in modo non conforme alle proprie proposte e fornisce indicazione di tale scelta nel prospetto. Ove la sollecitazione di deleghe sia promossa dalla società emittente, questa è tenuta

ad esercitare il voto anche in modo non conforme alle proprie proposte.

3. Il soggetto a cui spetta il diritto di voto che abbia conferito la delega, anche parziale, può esprimere con lo stesso modulo di delega il proprio voto per le materie iscritte all'ordine del giorno per le quali il promotore non abbia richiesto il conferimento della delega. Per le stesse materie è fatto divieto al promotore di formulare raccomandazioni, dichiarazioni o altre indicazioni idonee a influenzare il voto.

4. Nei casi previsti ai commi 2 e 3, il promotore, se diverso dalla società emittente, può esprimere, ove espressamente autorizzato dal delegante, un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni nel caso si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega e che non possono essere comunicate al delegante, tali da far ragionevolmente ritenere che questi, se le avesse conosciute, avrebbe dato la sua approvazione, ovvero in caso di modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea.

5. Nei casi previsti al comma 4, il promotore dichiara in assemblea: a) il numero di voti espressi in modo difforme dalle istruzioni ricevute ovvero, nel caso di integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea, espressi in assenza di istruzioni, rispetto al numero complessivo dei voti esercitati, distinguendo tra astensioni, voti contrari e voti favorevoli; b) le motivazioni del voto espresso in modo difforme dalle istruzioni ricevute o in assenza di istruzioni.

6. Nei casi previsti ai commi 3 e 4, in relazione alle proposte di deliberazione per le quali non siano state conferite istruzioni di voto e non sia stata concessa l'autorizzazione ad esprimere un voto difforme da quello

indicato nelle istruzioni, le azioni sono comunque computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea; le medesime azioni non sono tuttavia computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.

7. La delega è revocata mediante dichiarazione scritta, rilasciata con le modalità previste dal comma 1, portata a conoscenza del promotore almeno il giorno precedente l'assemblea.

**Art. 139 (Interruzione della sollecitazione)**

1. In caso di interruzione per qualsiasi ragione della sollecitazione, il promotore ne dà notizia con le modalità previste nell'articolo 136, comma 3.

2. Salvo riserva contraria contenuta nel prospetto, il promotore esercita comunque il voto relativo alle azioni per le quali la delega è stata conferita prima della pubblicazione della notizia prevista dal comma 1. Tale disposizione non si applica ove l'interruzione della sollecitazione sia disposta ai sensi dell'articolo 144, comma 2, lettera b), del Testo unico.